



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
*Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)*

# **CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

(art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018)

**TRIENNIO A.S. 2018 /19 – 2019/20 – 2020/21**

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2018 – 2019

Il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2019, alle 14,30 presso l'Ufficio di dirigenza in via Sant'Angelo n. 2 - località Folcara – Cassino, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL Scuola sottoscritto il 19 aprile 2018, si sono riunite le parti costituite:

- dalla Delegazione di parte pubblica: rappresentata dal Dirigente Scolastico : Ina Gloria Guarrera;
- dalla delegazione di parte sindacale con le Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Bruno Antonio NODARRGI UIL

Maria Concetta DI ZAZZO UIL

Pasquale ROMA CISL

### LE PARTI CONVENUTE

**VISTA** la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

**VISTA** la Legge 146/90; **VISTO** l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

**VISTO** l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

**VISTO** l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie ( R.S.U.);

**VISTO** in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003; **VISTO** il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

**VISTO** il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002- 2003; **VISTO** il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 44 del 01/02/2001; **VISTO** il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

**VISTA** la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001; **VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; **VISTA** la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTA** la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010; **VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

**VISTA** la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

**VISTA** l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;



**VISTO** l'art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

**VISTO** l'art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

**VISTO** l'art. 22 - C.C.N.L. Scuola 2018;

**VISTA** l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

**A SEGUITO** delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

**PREMESSO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

**RITENUTO** che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

## STIPULANO

### PARTE PRIMA - NORME COMUNI

#### TITOLO I NORME GENERALI

##### **Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata**

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;

1. Il presente contratto di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 7 del CCNL sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 19 APRILE 2018

2. Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.

3. Il presente contratto di Istituto si articola in:

a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;

b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso la amministrazione destinataria della sezione stessa.

Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come d.lgs. n.165 del 2001. 10. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali del CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

**Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto**

Gli effetti del presente contratto hanno validità dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

**Art. 3 – Interpretazione autentica della contrattazione**

In presenza di controversie sull'interpretazione e/o sull'applicazione della presente contrattazione, le parti che l'hanno sottoscritta si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

La procedura deve concludersi entro 20 giorni dalla data del primo incontro.

In riferimento al primo comma, la parte interessata invia all'altra apposita richiesta scritta, la quale deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto; di esso verrà data tempestiva comunicazione ai dipendenti mediante pubblicazione all'albo pretorio on line sul sito web dell'Istituto.

**Art. 4 – Confronto**

- Il confronto è disciplinato dall'art.6 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

- Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a) L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con Fondo di Istituto (art. 22 c.8, lett.B1)
- b) i criteri riguardanti le assegnazioni delle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 22 c.8, lett.B2)
- c) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c.8, lett.B3)
- d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burnout (art. 22 c.8, lett.B4)



## ITOLO II Relazioni sindacali

### Art. 5 Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.

### Art. 6 – Procedure di raffreddamento - Conciliazione

Nel caso di richiesta di conciliazione, le parti s'impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali sulle materie oggetto della controversia fino alla risoluzione della stessa e, comunque, per almeno trenta giorni dalla formale richiesta scritta.

### Art. 7 - Contrattazione integrativa a livello di scuola

La contrattazione Integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti. Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie previste dall'art.7 del vigente C.C.N.L., nonché eventuali altre materie sulle quali le parti concorderanno sempre nel rispetto della normativa vigente Il contratto collettivo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnico-finanziaria certificate dai competenti organi di controllo previsti, è trasmessa entro dieci giorni dalla sottoscrizione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che ne accertano, congiuntamente entro trenta giorni dalla data di ricevimento, la compatibilità economico-finanziaria. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

Il contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo. L'Istituzione scolastica è tenuta a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a single, stylized signature. To its right, there are two larger, more complex signatures, one of which appears to be a cursive signature with a prominent 'M' or 'N' at the end. The signatures are written over the page number '5'.

**Art. 8 – Contingenti minimi di personale A.T.A. in caso di assemblee sindacali**

Le assemblee sono regolate dall'art.08 del CCNL 2006-2009.

Per le assemblee che coinvolgono il personale ATA, qualora si verifichi l'adesione da parte di tutto il personale in servizio per i diversi profili professionali, le parti concordano la permanenza in servizio dei seguenti contingenti minimi:

	Sede uffici	Sede biennio	Sede Folcara
assistenti amministrativi	1	-	-
assistenti tecnici	-	-	-
collaboratori scolastici	1	1	1

Nei casi descritti al comma precedente, per l'individuazione dei nominativi il dirigente scolastico adotterà il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico, ovvero secondo sorteggio con esclusione delle unità già precedentemente interessate, salvo diverse modalità condivise dal personale appartenente al profilo interessato.

L'adesione del personale all'assemblea sindacale è espressa in forma individuale e va inoltrata al competente ufficio di segreteria in modo formale e sottoscritta entro le ore 12,00 dei due giorni antecedenti la data dell'assemblea. L'adesione è irrevocabile e fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

L'informazione alle famiglie sarà fatta entro i due giorni antecedenti la data dell'assemblea.

**Art. 9 Norma di salvaguardia**

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

**Art. 10 - Permessi sindacali.**

Le sedute per le trattative si svolgono di regola al di fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro, i componenti della RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.

Dal computo del numero dei dipendenti dell'Istituto i permessi sindacali spettanti ai componenti della R.S.U., ai sensi del vigente CCNL, ammontano complessivamente a 66 ore; essi vengono suddivisi in parti uguali tra i componenti stessi.

Al rappresentate dei lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) spettano 40 ore complessive di permesso.

**Art. 11 - Agibilità sindacale all'interno della scuola**

Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai propri rappresentanti tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica.



7

Il dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale a esse pervenute dalle strutture sindacali territoriali.

Al di fuori del proprio orario di servizio, alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale. Lo stesso è consentito anche alle OO.SS., previa autorizzazione del dirigente scolastico.

Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali all'interno dell'Istituzione scolastica, il dirigente scolastico, previo accordo con la R.S.U., predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

Alla R.S.U. e alle OO.SS. è garantito l'utilizzo di una apposita bacheca in ciascun plesso ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art.25 della L.300/70.

La R.S.U. e le OO.SS. hanno diritto di affiggere nelle bacheche di cui ai precedenti commi materiale di interesse sindacale e del lavoro in conformità alla normativa vigente sulla stampa e senza preventiva autorizzazione da parte del dirigente.

Può essere svolto nei locali scolastici e al fuori dal loro orario di lavoro, a cura della R.S.U., un servizio di sportello di consulenza sindacale per i soli lavoratori dell'istituto.

#### **Art. 12 - Contingenti minimi di personale A.T.A. in caso di sciopero**

Sulla base di quanto stabilito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000 e dal CCNL Scuola 2018 art. 23, si conviene che, in caso di sciopero del personale A.T.A., il servizio dello stesso personale deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni, sotto elencate:

- Svolgimento di esami e/o scrutini finali:
  - n.1 assistente amministrativo (per la predisposizione degli atti d'esame e di scrutinio);
  - n.1 assistente tecnico per ogni area (solo se indispensabile allo svolgimento dell'eventuale prova d'esame);
  - n.1 collaboratore scolastico per il centralino di ciascun plesso interessato.
- Predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo:
  - il direttore dei servizi generali ed amministrativi;
  - n. 1 assistente amministrativo;
  - n. 1 collaboratore scolastico.

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero dei dipendenti, in quanto nessun atto autorizzativo potrà essere assunto dal dirigente scolastico nei confronti dei medesimi senza un apposito accordo con la R.S.U. o con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola.

Nel caso di sciopero, il dirigente scolastico attua la procedura prevista dalla norma, invitando i lavoratori a segnalare l'eventuale intenzione di adesione. Il personale prende visione della stessa, ma non è obbligato a dichiarare l'adesione. Il lavoratore che dichiara l'adesione è considerato a tutti gli effetti in sciopero.

I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui sopra vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

Entro le 48 ore successive allo sciopero, a richiesta, il dirigente scolastico consegna alla R.S.U. ed alle OO.SS. una comunicazione scritta riepilogativa del numero dei partecipanti allo sciopero.

#### **Art. 13 - Patrocinio ed accesso agli atti**

La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. firmatari della presente contrattazione hanno diritto di accesso agli atti della scuola riguardanti le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola vigente, entro il termine di 05 giorni dalla richiesta scritta. Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali e la R.S.U., su espressa delega scritta degli

7



interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.

I dipendenti in attività od in quiescenza possono farsi rappresentare, previa formale delega scritta, da un sindacato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali davanti ai competenti organi dell'amministrazione scolastica.

#### **Art. 14 – Trasparenza**

Il dirigente scolastico, la R.S.U. e le OO.SS., ai sensi della vigente normativa in materia di semplificazione e trasparenza, concordano che i componenti della R.S.U. e delle OO.SS., nell'ambito dei diritti all'informazione, possono visionare o avere copia degli atti (già esistenti) riguardanti l'utilizzo del fondo di istituto (le attività, i nominativi, gli impegni orari e la spesa complessiva), di regola, entro 07 giorni dalla richiesta scritta.

#### **Art. 15 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti nella materia di cui al presente accordo avvengono tramite una delle seguenti modalità: lettera, fonogramma, telegramma, posta elettronica.

Tutte le comunicazioni, le circolari, i bandi di concorso e quant'altro interessi il personale della scuola devono essere pubblicati on line e in bacheca nei plessi in tempo utile ai plessi per consentire ai dipendenti di prenderne visione di norma 5 giorni prima.

Quando necessario, l'Amministrazione si impegna a comunicare le scadenze ai dipendenti assenti.

### **CAPO III**

#### ***Personale Docente***

##### ***Criteri generali dell'organizzazione e dell'articolazione dell'orario di lavoro***

#### **Art. 16 – Finalità**

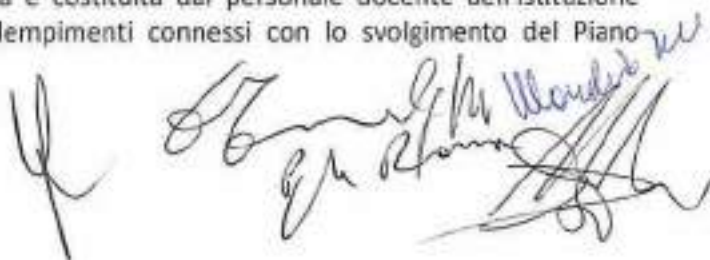
Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

#### **Art. 17 - Modalità di utilizzazione dei docenti in rapporto al POTF**

Per tutte le attività prevista dal POF, la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica, condotta adeguata ai principi di correttezza ed astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona; g) non attendere ad occupazioni estranee al servizio e ad attività che ritardino il recupero psico-fisico nel periodo di malattia od infortunio; h) eseguire le disposizioni inerenti all'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartite; se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve farne rimostranza a chi lo ha emesso.

#### **Art. 18 - Modalità di utilizzazione dei docenti in rapporto al POFT**

Per tutte le attività prevista dal POFT, la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica. I docenti sono utilizzati nel rispetto degli adempimenti connessi con lo svolgimento del Piano





dell'Offerta Formativa, del Piano delle Attività e del Piano delle riunioni, nonché degli adempimenti connessi alle deliberazioni degli organi collegiali dell'Istituto.

**Art.19 - Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto**

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'istituto, l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente Scolastico assicurando, ove possibile la rotazione degli incarichi tenuto conto delle competenze richieste per la realizzazione delle programmate attività, delle pregresse e note competenze professionali possedute dai singoli docenti, delle disponibilità dichiarate. Sono fatti salvi i casi diversamente normati ovvero qualora tali attività rientrino tra quelle disciplinate da specifiche modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF. L'assegnazione avviene sulla base dei criteri e delle designazioni deliberati dal collegio dei docenti nelle materie di competenza. L'atto di nomina, preceduto dall'accertamento dei requisiti, deve contenere tutte le specifiche delle mansioni da svolgere, le modalità di monitoraggio, autovalutazione e valutazione esterna, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di rendicontazione, nonché il corrispettivo economico assegnato per l'attività da svolgere.

**Art. 20 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI E ALLE SEDI**

L'assegnazione dei docenti ai plessi avviene secondo i seguenti criteri:

- 1) Compatibilmente con le esigenze educative e organizzative generali e con i posti disponibili, conferma dei docenti che già vi prestano servizio;
- 2) Compatibilmente con le esigenze educative e organizzative generali, in presenza di cattedre libere dopo la conferma di cui al punto precedente, consentire il cambio di plesso al docente che ne faccia richiesta;
- 3) In presenza di un maggior numero di richieste di cambio di plesso rispetto al numero delle cattedre libere presenti nel plesso stesso, consentire il cambio a chi ha il maggior punteggio nella graduatoria interna di istituto per l'individuazione dei docenti soprannumerari, indipendentemente dal possesso della legge 104/92;
- 4) In caso di contrazione di cattedre in un plesso, in mancanza di eventuali domande di assegnazione ad altro plesso, procedere all'individuazione dei docenti perdenti posto nel plesso secondo la graduatoria di istituto per l'individuazione dei soprannumerari, indipendentemente dal possesso della legge 104/92.
- 5) Caso dei docenti addetti alla biblioteca ed alla dispersione scolastica
- 6) Premesso che il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'utilizzo di tali figure professionali in ciascun plesso per operare congiuntamente sulla biblioteca e sulla dispersione scolastica in quanto le due attività sono tra loro interagenti, i criteri per la loro assegnazione ai plessi sono i seguenti, in ordine di priorità.
  - 1) domanda di assegnazione prodotta dagli interessati;
  - 2) qualora le domande non consentono di "coprire" le sedi, adottare il criterio del sorteggio pubblico;
  - 3) all'eventuale perdurare negli anni scolastici successivi di tali situazione, applicare il criterio dell'alternanza.

**Art. 21 – ORARIO DI LAVORO**

L'orario di insegnamento del personale docente consta di 18 ore settimanali articolate, di norma, in non meno di cinque giorni; è garantito il giorno libero settimanale solo in presenza di "cattedre interne", comunque non superiori alle 18 ore.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'U'. To its right, there are several overlapping signatures, including one that clearly reads 'G. M. ...' and another that includes the name 'Rom'.

**PERSONALE ATA****ART. 28 – FINALITA'**

La presente contrattazione è finalizzata al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

**ART. 29 - ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ATA AI PLESSI E AL CORSO SERALE**

Tenuto conto delle esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e del numero complessivo delle unità di collaboratori scolastici in organico che è pari a 16 unità, la loro ripartizione ai plessi ed al corso serale è la seguente:

- plesso della sede di via Folcara (uffici e biennio): n.06 unità;
- plesso della sede di via Folcara (triennio): n.09 unità;
- plesso della sede di via Folcara (serale) n.01 unità,

**ART. 30 - ORARIO DI LAVORO**

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura della scuola all'utenza (l'orario ordinario antimeridiano di apertura dei due plessi è fissato nelle seguenti opzioni: 07.30 - 08.00 uffici, 8,00 – 14,00 biennio e triennio; mentre l'orario di servizio per il corso serale è fissato dalle 13,48 - 21,00 ed è distribuito su cinque giornate lavorative per tutto il periodo in cui non è sospesa l'attività didattica; mentre durante la sospensione delle lezioni l'orario ordinario (36 ore settimanali) sarà 8,00 – 14,00.

I dipendenti rientranti nelle particolari situazioni previste dall'art. 53, comma 2, lett. a) del CCNL 2006/2009 (leggi n.1204/71, n.903/77, n.104/92 e d.lgs. 26.03.2001, n.151) e che ne facciano richiesta vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio.

Successivamente potranno anche essere prese in considerazione le eventuali necessità del personale - connesse a situazioni di tossicodipendenze, inserimento di figli in asili nido, figli in età scolare, impegno in attività di volontariato di cui alla legge n.266/91 - che ne faccia richiesta, compatibilmente con l'insieme delle esigenze del servizio, e tenendo anche conto delle esigenze prospettate dal restante personale.

**Art. 31 - RILEVAZIONE DELLE PRESENZE – MODALITÀ DI APPLICAZIONE – RITARDI**

Vengono definite le seguenti modalità:

- Mensilmente saranno disposti e pubblicati, a cura dell'Ufficio, appositi prospetti riepilogativi delle ore individualmente effettuate, delle ore cumulate per permessi brevi e/o ritardi, dei permessi e/o giornate compensative usufruite e del lavoro straordinario.
- Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro sarà sommato mensilmente e, se complessivamente superiore a 30', comporterà l'obbligo del recupero entro la fine del mese successivo. Il mancato recupero per inadempienza del dipendente, comporta la proporzionale decurtazione della retribuzione.
- I ritardi giornalieri saranno considerati "permessi" e dovranno essere giustificati e, in quanto tali, saranno cumulati nel limite massimo delle 36 ore annue.
- I ritardi fino a 30 minuti, per un massimo di 2 ore al mese, potranno essere recuperati, previa INDICAZIONE del D.S.G.A. o del suo vicario.
  - Qualora attraverso i prospetti riepilogativi mensili dovessero rilevarsi, a carico di uno o più dipendenti, situazioni ripetitive di ritardi in ingresso, costoro saranno invitati ad adottare l'orario flessibile con recupero settimanale pomeridiano.
  - Mensilmente sarà fornita a ciascun dipendente, a domanda individuale, copia delle timbrature effettuate.

- Qualora attraverso i prospetti riepilogativi mensili dovessero rilevarsi, a carico di uno o più dipendenti, situazioni ripetitive di ritardi in ingresso, costoro saranno invitati ad adottare l'orario flessibile con recupero settimanale pomeridiano.
- Mensilmente sarà fornita a ciascun dipendente, a domanda individuale, copia delle timbrature effettuate.
- La mancata timbratura in ingresso o in uscita non segnalata tempestivamente per telefono (e successivamente per iscritto) al DSGA o al dirigente scolastico o al docente fiduciario di plesso comporterà la detrazione del tempo effettivamente intercorrente tra l'inizio dell'orario di lavoro e il momento in cui la comunicazione viene effettuata.

#### **Art. 32 - PERMESSI BREVI**

Per esigenze personali e familiari possono essere concessi permessi brevi, la cui durata sarà sommata nell'arco del mese e dovrà essere recuperata entro i due mesi successivi. L'ammontare annuale dei predetti permessi non può superare i limiti previsti dal contratto nazionale.

Possono essere, altresì, concessi permessi brevi da detrarre alle ore eccedenti di servizio già prestate.

#### **Art. 33 - CHIUSURA PREFESTIVA**

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e previa approvazione dei 2/3 del personale ATA in organico attraverso consultazione scritta, è possibile la chiusura della scuola in giornate prefestive purché non vi siano attività istituzionali (esempio: esami di stato, esami per i giudizi rinviati) o comunque altre attività programmate dagli organi collegiali.

L'amministrazione si impegna a garantire, un congruo numero di ore di straordinario utile a coprire le ore necessarie per la chiusura dei giorni prefestivi; qualora il dipendente non abbia voluto, documentalmente, effettuare i rientri pomeridiani, può utilizzare i giorni di ferie, festività soppresse o altri giorni previsti dalla normativa.

#### **Art. 34 - FERIE**

Il "periodo utile" per fruire delle ferie spettanti residuali per documentati motivi relative al precedente anno scolastico è consentita entro il 28 febbraio.

Il piano delle ferie del personale è elaborato sulla base della formale richiesta presentata dai dipendenti entro il 15 maggio 2019. L'Amministrazione, a meno che non si verifichino richieste coincidenti per lo stesso profilo professionale, concede le ferie richieste.

Nel predetto "periodo utile", in caso di richieste coincidenti per lo stesso profilo professionale tali da non assicurare il soddisfacimento delle esigenze di servizio, sarà adottato il criterio della rotazione, in modo da assicurare, nel tempo, l'accoglimento dei desiderata di tutti i dipendenti; sarà in ogni caso considerata prioritaria la richiesta, documentata, di fruire di un periodo continuativo, fino ad un massimo di 15 giorni lavorativi in coincidenza con le ferie del coniuge o di altro familiare dipendente facente parte del nucleo familiare.

Entro la metà di giugno sarà pubblicato all'albo on line il piano attuativo delle ferie di tutto il personale ATA.

Le ferie, le festività soppresse e le ore eccedenti possono essere fruite se richieste, di regola, con almeno tre giorni lavorativi di anticipo.

Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'M. R...' and another that looks like 'S.A.', along with various initials and scribbles.

Nel caso di fruizione di permessi compensativi per ore di servizio già prestate o ferie, per esigenze motivate, le richieste potranno essere presentate anche nella stessa giornata.

#### **ART. 35 - MANSIONI E COMPITI**

Tutto il personale è utilizzato per i compiti previsti dal proprio profilo, come da CCNL vigente.

#### **ART. 36 – ATTIVITÀ PRESTATE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO – RECUPERI COMPENSATIVI**

Le ore di lavoro straordinario, tenuto conto delle diverse competenze e potenzialità individuali, sono equamente ripartite dall'Amministrazione a tutto il personale che, di volta in volta, si è reso disponibile.

Le ore di straordinario previste in tabella verranno liquidate fino a completo esaurimento. Si può derogare soltanto per le ore occorrenti alla copertura delle eventuali giornate di chiusura prefestive.

#### **ART. 37 - PIANO DELLE ATTIVITÀ**

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA formula il piano delle attività coerentemente alle attività previste dal PTOF contenente la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le necessità di ore eccedenti.

Il Dirigente scolastico, verificata la congruenza rispetto al POTF, adotta il piano delle attività e assegna il personale ATA ai plessi e il DSGA ne assicura il rispetto.

Il DSGA individua il personale destinatario di mansioni, turni e orari di servizio, e dispone l'organizzazione con un piano di lavoro contenente gli impegni da svolgere per tutto l'anno scolastico.

### TITOLO V

#### ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

##### **Art. 38 Soggetti tutelati**

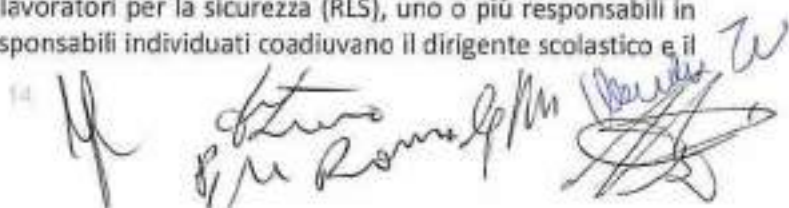
Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; ( ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi).

Art. 42 Obblighi del Dirigente Scolastico Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08.

##### **Art. 39 Servizio di Prevenzione e Protezione**

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni. In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un esperto interno in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08. Nell'Istituzione Scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), uno o più responsabili in relazione alle dimensioni della scuola e dei plessi. I responsabili individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il



RSPP nell'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico. In ciascuno edificio sono individuati gli addetti al primo soccorso incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

#### Art. 40 Ruolo, compiti e diritti del RLS

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno. Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- Riceve una formazione adeguata;
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- Partecipa alla riunione periodica;
- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08. Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali. Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

#### Art. 41 Documento di valutazione dei rischi (DVR)

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente. Il documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengono consistenti variazioni al sistema di sicurezza.

#### Art. 42 Riunioni periodiche

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza. Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature that appears to be 'Stefano', and other initials like 'EU', 'M...', and 'A...'. There are also some scribbles and a checkmark-like mark.

## PARTE SECONDA

### TITOLO VI

**CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 127, DELLA LEGGE n. 107/2015. (art.22 comma 4 lettera C4 CCNL Scuola 2018)**

#### Art. 43 Criteri generali per la valorizzazione del merito dei docenti

La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc 127 e 128 della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co 1, lett. E-bis del d.lgs. 165/2001.

Le risorse finanziarie assegnate all'istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19 corrispondono ad € 14.874,05.

Poiché a tutt'oggi non risulta completa la composizione del Comitato di valutazione in quanto non ancora nominato il componente esterno, si decide di riaprire la trattativa in merito a questo punto dopo che il comitato ha espresso i propri criteri.

### TITOLO VII

**I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO  
(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)**

#### Art. 44 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S

Considerata la comunicazione preventiva del Miur nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018, in cui sono assegnate a questa Istituzione Scolastica le risorse economiche destinate alla realizzazione delle attività del Miglioramento dell'Offerta Formativa per il periodo Settembre/Dicembre 2018 e Gennaio/Agosto 2019 pari ad € 78.242,93, a tale assegnazione totale è detratta l'indennità di direzione spettante al DSGA di € 4.860,00 = per una disponibilità del F.I. S. di € 73.382,93

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica in viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- 70% dell'ammontare del fondo pari a € 51.368,05 al personale docente ed educativo cui vanno aggiunte le somme residue di € 2.824,17 = per una disponibilità di € 54.192,22
- La quota € 3.022,55 assegnata dal MIUR con prot. n. 22087 del 9/11/2018 per i corsi di recupero estivi, viene riutilizzata per gli stessi unitamente alla quota assegnata per i progetti delle aree a rischio di € 844,68 = € 3.867,23
- 30% dell'ammontare del fondo pari a € 22.014,88 al personale ATA. cui vanno aggiunte le somme residue di € 4.865,37 = per una disponibilità di 26.880,25

La percentuale rispetta le consistenze organiche sia tra docenti e sia tra il personale A.T.A (Ass. Ammin., Ass. Tecnici, Coll. Scol.) Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa. Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;

Compensi per intensificazione per attività previste dal contratto con riferimento al personale ATA.



**Art. 45 Attività retribuite con il fondo d'Istituto**

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure. La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto. L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo. L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

Il tetto massimo dei compensi relativi alle attività del MOF ed extra MOF è pari a 5.000,00.

**Art. 46 Attività aggiuntive**

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi a IPTOF il Dirigente Scolastico, come da approvazione dei progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

Si allegano le tabelle relative alle attività aggiuntive da retribuire con il con il fondo di istituto

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE FIS DOCENTI A.S.2018/19**  
**FIS DOCENTI 70 /% 51.368,05 \* AVANZO ANNO PRECEDENTE 2.824,17 = 54.192,22**  
**Corsi di recupero estivi 3.022,55 progetti aree a rischio 844,68= 3.867,23**

**TOTALE FIS 58.059,45**

	INCARICHI	N.PERSONE	ORE PREVISTE	TOTALE ORE	IMPEGNO SPESA
1	Collaboratori DS	2	200+200	400	7.000,00
2	Resp. plessi	1+1 serale	80+30	110	1.925,00
3	Dir. laboratori	23	10	230	4.025,00
4	Coord. classe	51	12	612	10.710,00
5	Resp. dipartimenti	12	10	120	2.100,00
6	Orientamento	10	12	120	2.100,00
8	Sett. tecnologia	10	7	70	1.225,00
10	Resp. sito	1	25	25	437,50
11	Gestore interno rete	1	20	20	350,00
12	Animatore digitale	1	25	25	437,50
13	Resp. viaggi	1	20	20	350,00
14	Sost. Resp. plessi	1	30	30	525,00
15	Ufficio tecnico	1	50	50	875,00
			<b>TOTALE</b>	<b>1832</b>	<b>32.060,00</b>

**PROGETTI ECCELLENZA**

	TITOLO	DOCENTI	ORE (a 35,00 euro)	TOTALE
1	CERT. INGLESE	2	60	2.100,00
2	LAB VIEW	1	20	700,00
3	PLC Industry 4.0	1	20	700,00
4	AUTOCAD 3D	1	25	875,00
		<b>TOTALE</b>	<b>125</b>	<b>4.375,00</b>

**PROGETTI a.s. 2018/19**

	TITOLO	DOCENTI	Ore 17,50	TOTALE
1	Cad Cam	1	20	350,00
2	Olimp. informatica	2	10	175,00
3	Olimp. Matem.	1+1	1+05	262,50
4	Piccolo Archimede	1+3	70	1.225,00
5	Progetto Università	15	15	262,50
6	Parametri chimico-Fisici	1+3	48	840,00
7	Problem Posing e Solving	1	10	175,00
8	Sviluppare Android	1	20	350,00
9	La storia in campo	1+1	10+8	315,00
10	Itis incontra	1	12	192,50
11	Teatro e vita	2	10+10	350,50
12	Preparazione ECDL		120	2.100,00
13	Gestione Test Center ECDL	2	40	700,00
14	Lingua inglese Dublino		S.O.	0,00
15	Legalità in Sicilia		S.O.	0,00
16	Career day		S.O.	0,00
17	I nostri raccomandati		S.O.	0,00
18	Formazione "Merit System"		S.O.	0,00
19	Impresa in azione		S.O.	0,00
	<b>TOTALE</b>		<b>418</b>	<b>7.315,00</b>

**ALTRI PROGETTI**

1	Letteratura dal fronte	1	110 x 17,50	1.925,00
2	Istruzione domiciliare	1	15 x 35,00	525,00
	<b>TOTALE</b>			<b>2.450,00</b>

Totale incarichi, progetti ed attività  
Corsi di recupero estivi (160 ore)

Euro 46.200,00  
Euro 8.000,00+

**Totale Generale**

**Euro 54.200,00**

Sportelli didattici recupero gennaio (110 ore)

Euro 3.850,00

**Totale FIS**

**Euro 58.050,00**

**Avanzo**

**Euro 9,45**





<b>PROSPETTO RIPARTIZIONE</b>				
<b>QUOTA PERSONALE ATA FONDO D'ISTITUTO a.s. 2018/19</b>				
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LORDO DIPENDENTE</b>	<b>22.131,25</b>			
<b>Avanzo A.T.</b>	<b>3.349,00</b>			
<b>Avanzo C.S.</b>	<b>2.400,00</b>			
<b>Totale</b>	<b>26.880,25</b>			
<b>LAVORO STRAORDINARIO</b>				
	<b>Importo orario</b>	<b>Unità personale</b>	<b>Totale ore</b>	<b>Totale importo</b>
Assistenti Amministrativi n. 8	14,50	08 X 57	456	6.612,00
Assistenti Tecnici n. 12 + 2 par-time	14,50	12 X 24 2X1/2 X12	288 24	4.176,00 348,00
Collaboratori Scolastici n. 16	12,50	16 X45	720	9.000,00
<b>TOTALE LAVORO STRAORDINARIO</b>				<b>20.136,00</b>
	<b>Importo orario</b>	<b>Unità personale</b>	<b>Totale ore</b>	<b>Totale importo</b>
<b>Avanzo a.s. 2017/18</b>				<b>2.349,00</b>
<b>Assistenti Tecnici</b>	14,50	12x13x1/2	150	2.175,00
	14,50	2X1/2 X6	12	174,00
			<b>Totale ore</b>	<b>2.349,00</b>
<b>Avanzo a.s. 2017/18</b>				<b>2.400,00</b>
<b>Collaboratori Scolastici</b>	12,50	16x 12	192	2.400,00
<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE</b>				
<b>Maggiori impegni</b>	<b>Importo orario</b>	<b>Unità personale</b>	<b>Totale ore</b>	<b>Totale importo</b>
Coll. Scolastici -reperibilità 2 sedi	12,50	02 x 14	22	350,00
			<b>Totale</b>	<b>350,00</b>
<b>Sostituzione dei colleghi assenti</b>				
verrà considerato un compenso forfettario				
Collaboratori scolastici	12,50	ore 16 x 03 = 48		600,00
Assistenti Amministrativi	14,50	ore 08 x 04 = 32		464,00
Assistenti Tecnici	14,50	ore 12x 03 = 36		522,00
Assistenti Tecnici part-time	14,50	ore 2 x 2X1/2 =04		58,00
			<b>Totale</b>	<b>1.644,00</b>
			<b>Totale</b>	<b>26.879,00</b>
			<b>avanzo</b>	<b>1,25</b>
			<b>Totale Generale</b>	<b>26.880,25</b>

#### Art. 42 Funzioni strumentali all'offerta formativa

I fondi assegnati per le funzioni strumentali è pari ad € 6.100,47 e saranno suddivisi in misura paritaria su n. 6 Docenti, così come stabilito dal Collegio dei Docenti. Ad ogni Docente assegnatario di una Funzione Strumentale

viene attribuito un compenso annuo di € 1.016,75. L'importo relativo alla Funzione Strumentale per il sostegno agli alunni diversamente abili verrà suddivisa equamente tra due docenti per un importo pari ad €. 508,36.

#### Art. 43 Collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico affida a due docenti l'incarico di collaboratore, per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina, rispettivamente uno per la sede del biennio e uno per la sede del triennio e sarà corrisposto a ciascuno un compenso orario pari a 200 ore di attività di non insegnamento.

#### Art. 44 Ore Eccedenti – sostituzioni colleghi assenti

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. Le risorse disponibili per l'istituto delle ore eccedenti ammontano a 4.606,25 più l'avanzo di € 6.641,91 per un totale di € 11.248,16 e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.

#### Art. 45 Attività complementari di educazione fisica

Tali risorse finanziarie assegnate di € 3.517,35, destinate alla realizzazione della pratica sportiva, sono assegnate in base al numero delle classi dell'istituzione scolastica.

#### Art. 46 Incarichi specifici al personale A.T.A.

I fondi assegnati per gli incarichi specifici al personale ATA è pari ad € 4.370,46 e saranno suddivisi in misura proporzionata a secondo del profilo di appartenenza così distribuiti:

- n. 3 incarichi attribuiti agli Assistenti Amministrativi per un compenso di € 450,00
- n. 4 incarichi attribuiti agli Assistenti Tecnici per un compenso di € 450,00
- n. ½ incarico attribuito all'Assistente Tecnico con contratto a tempo determinato parziale per un compenso di € 200,00
- n. 4 incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici per un compenso di € 255,11.

#### Art 52 - Informazione successiva

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il FIS e con le altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto è fornita secondo le modalità previste del vigente CCNL.



\*\*\*\*\*

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Per firma del Contratto di Istituto de triennio 2018/2019 – 2020/2021

Per la parte pubblica	
Per la RSU	
Per la FLC-CGIL	



Per la CISL	
Per la UIL	
Per lo SNALS	

# NOTA A VERBALE

La FLC CGIL e la CISL nel firmare il contratto, esprime il proprio dissenso rispetto alla intensificazione del personale ATA che è presente in modo simbolico.

Appare anche fuori luogo rispetto alle economie presenti del personale ATA prodotto nello scorso anno scolastico.

Inoltre si ritiene inopportuno non considerare il lavoro fisso e continuativo del turno serale del personale ATA a cui il contratto riporta a 36 ore rispetto alle 35 adottate per oltre un decennio.

0055

Flc.

CGIA NAPOLI  
Domenico Russo

Cisl

Adelfo

F. M. Roma